

Aeroporto, sì al bilancio ma subito il risanamento. L'assemblea dei soci approva la perdita di 541mila euro e confida sul futuro Il presidente Laureti: ci sono tutte le condizioni per il rilancio dello scalo

PESCARA «Adesso ci sono tutte le condizioni e il tempo per avviare un percorso di risanamento e rilancio dell'aeroporto»: Lucio Laureti, presidente della Saga (la società che gestisce i servizi a terra dell'aeroporto d'Abruzzo), è soddisfatto dell'esito dell'assemblea dei soci. All'ordine del giorno c'era l'approvazione del bilancio 2011 che si è chiuso con una perdita di 541mila euro e che era già stato al centro della commissione regionale di vigilanza convocata su pressione del Pd. L'assemblea ha approvato il bilancio all'unanimità e ha condiviso la volontà del presidente Laureti di individuare una sorta di "road map" sulle prossime scelte e strategie. Ricordiamo che il 2011 si era chiuso con una crescita del traffico del 19,6% rispetto al 2010 ed il superamento della soglia dei 550.000 transiti. All'assemblea ha partecipato per conto della Regione (azionista di maggioranza) la dirigente del settore Trasporti nonché predecessore di Laureti all'aeroporto, Carla Mannetti; per le Camere di Commercio erano presenti Silvio Di Lorenzo (Chieti) e Daniele Becci (Pescara), la Provincia di Pescara era rappresentata dal presidente Guerino Testa e per il Comune di Pescara il sindaco Luigi Albore Mascia ha delegato l'assessore all'Ambiente e alla Politica della casa Isabella Del Trecco. Presente anche l'ex presidente della Saga, e oggi consigliere del Pd per i Trasporti, Aurelio Giammorretti su delega di un socio privato minoritario. Per sanare la perdita di bilancio 2011 di 541mila euro, sia pure importante, non ci sarà bisogno di ricorrere a contributi straordinari. L'assemblea la ritiene punto di partenza di un nuovo ciclo (Laureti è subentrato negli ultimi mesi del 2011) e soprattutto frutto di un approccio contabile considerato attinente alla realtà. Una gestione caratteristica, dal punto di vista strettamente regioneristico, alla quale non a caso viene dato il nome di "operazione trasparenza e verità" su entrate e uscite. «Abbiamo tirato le somme su una parte straordinaria di bilancio attenendoci a criteri più orientati verso la realtà», spiega Laureti, che è anche professore di Economia, escludendo quindi artifici di bilancio o "giochi di prestigio" contabili, «ciò che mi ha dato più soddisfazione è aver raccolto il consenso dell'assemblea all'azione intrapresa». I prossimi appuntamenti per Saga e Laureti sono con gli interlocutori maggiori dell'aeroporto, cioè Ryanair e la Regione. In ballo in questo caso c'è l'entità del piano marketing 2012 per il mantenimento e lo sviluppo delle rotte. L'anno scorso l'impegno della Regione fu di 4 milioni di euro, l'anno precedente fu di 3,5. Carla Mannetti, delegata dall'assessore regionale ai Trasporti Giandonato Morra, ha fatto avere all'assemblea una serie di considerazioni sulla gestione passata e attuale della Saga, visti i riflessi nel bilancio della sua gestione 2011. Ad esempio fra le passività nel bilancio sono stati inseriti i contenziosi del personale come il caso dell'ex direttore; oppure il contenzioso sorto con un ex tour operator che effettuava i voli charter da Pescara e che prendeva i contributi a passeggero. Il futuro dell'aeroporto è infine segnato anche dai fondi Fas per l'aerostazione, l'allungamento della pista e la realizzazione del parcheggio multipiano. Un futuro però più a lungo raggio.